



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
il Ministro per il sud e la coesione territoriale
e con
il Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale

Decreto di riparto dei fondi di cui all'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 per il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale integrata nelle Regioni del Mezzogiorno

- VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” e, in particolare, l'articolo 1, comma 56, che prevede che il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, al fine di sviluppare e di migliorare le competenze digitali degli studenti e di rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale, adotta il Piano nazionale per la scuola digitale;
- VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante “*Disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca*” e, in particolare, l'articolo 4;
- VISTO il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020, n. 27, recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*” e, in particolare, l'articolo 120;
- VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 18 dicembre 2020, n. 176, recante “*Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19*” e, in particolare, l'articolo 21;
- VISTA la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023*”;
- VISTO il decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, recante “*Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19*”;
- VISTO in particolare, l'articolo 32 del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, che prevede il completamento del programma di sostegno alla fruizione delle attività di didattica digitale per le regioni del Mezzogiorno, attraverso l'incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, di 35 milioni di euro per l'anno 2021, mediante corrispondente



Il Ministro dell'istruzione

di concerto con

il Ministro per il sud e la coesione territoriale

e con

il Ministro per l'innovazione tecnologica

e la transizione digitale

riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione – periodo di programmazione 2021-2027, di cui all'articolo 1, comma 177, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, da destinare all'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 27 ottobre 2015, n. 851, con cui è stato adottato il Piano nazionale per la scuola digitale (di seguito, PNSD);

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 26 marzo 2020, n. 187, recante “*Riparto dei fondi e degli assistenti tecnici a tempo determinato ai sensi dell'articolo 120, comma 5 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 e misure per l'emergenza*”;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 7 agosto 2020, n. 89, con il quale sono state adottate le linee guida sulla didattica digitale integrata, di cui al decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 2 novembre 2020, n. 155, recante “*Riparto dei fondi ai sensi dell'articolo 21, comma 3, del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 per l'attuazione di misure per la didattica digitale integrata*”;

CONSIDERATO che l'articolo 32, comma 4, del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro per il sud e la coesione territoriale e il Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, le risorse pari a 35 milioni di euro siano ripartite tra le istituzioni scolastiche delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, tenuto conto del fabbisogno rispetto al numero di studenti di ciascuna e del contesto socioeconomico delle famiglie;

CONSIDERATO che con DMT di variazione, prot. n. 58640 del 2021, adottato dal Ministro dell'economia e delle finanze, dette risorse, pari a 35 milioni di euro, sono state iscritte sul capitolo di parte corrente n. 4007 “*Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*” – piano gestionale 1 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 2021;

RITENUTO tuttavia, per la finalità normativa e ai fini della corretta gestione finanziaria di detti fondi in conto capitale, di dover prevedere una variazione compensativa delle risorse di competenza



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
il Ministro per il sud e la coesione territoriale
e con
il Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale

e cassa fra il piano gestionale n. 1 del capitolo di spesa 4007 – “*Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*” – e il piano gestionale 3 del capitolo di spesa n. 8107 – “*Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*” –, pari a complessivi 35 milioni di euro;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 16 luglio 2021, n. 198, con il quale si è proceduto a una variazione compensativa di competenza e cassa delle risorse di cui l'articolo 32, comma 1, del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, fra il piano gestionale n. 1 del capitolo di spesa 4007 – “*Spese per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*” – e il piano gestionale 3 del capitolo di spesa n. 8107 – “*Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale*” –, pari a complessivi 35 milioni di euro;

CONSIDERATA l'urgenza di procedere al riparto delle risorse di cui all'articolo 32, comma 1, del citato decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, al fine di assicurare tempestivamente alle istituzioni scolastiche il completamento delle dotazioni per la didattica digitale integrata, sulla base di indicatori effettivamente disponibili, tenendo conto, per il riparto, in egual misura, del numero degli studenti per l'anno scolastico 2020-2021 e dello status socio-economico delle famiglie degli studenti (indicatore OCSE ESCS), come rilevato dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi);

CONSIDERATO che il dato Invalsi viene misurato con riferimento a ciascuno studente ed è, quindi, un dato capillare e disponibile a livello di ciascuna istituzione scolastica;

RITENUTO pertanto, di dover utilizzare, quale criterio relativo al contesto socio-economico delle famiglie, il dato Invalsi sullo status socio-economico delle famiglie di provenienza degli studenti delle singole istituzioni scolastiche;

RILEVATO che l'articolo 32, comma 6, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, autorizza il Ministero dell'istruzione ad anticipare in un'unica soluzione alle istituzioni scolastiche le somme assegnate in attuazione del presente articolo, nel limite delle risorse a tal fine iscritte in bilancio e fermo restando il successivo svolgimento dei controlli a cura dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche sull'utilizzo delle risorse finanziarie in relazione alle finalità in esso stabilite;

RITENUTO necessario e urgente destinare alle istituzioni scolastiche statali le risorse previste dall'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, pari a euro 35.000.000,00, assegnate al fondo di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, per le finalità di cui



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
il Ministro per il sud e la coesione territoriale
e con
il Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale

ai commi 2 e 3 dell'articolo 32 del citato decreto-legge, che risultano iscritte sul capitolo 8107 “Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 3 – del bilancio del Ministero dell'istruzione per l'esercizio finanziario 2021, secondo il riparto di cui all'allegato 1 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto;

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto,

DECRETA

Articolo 1

(Riparto delle risorse per la didattica digitale integrata)

1. Le risorse stanziare dall'articolo 32, comma 1, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, pari complessivamente a 35 milioni di euro per l'anno 2021 ad incremento del fondo di cui all'articolo 1, comma 62, della legge 13 luglio 2015, n. 107, sono destinate all'acquisto di dispositivi e strumenti digitali individuali, anche al fine di assicurare una connettività di dati illimitata, da concedere in comodato d'uso alle studentesse e agli studenti meno abbienti, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità, nonché per l'utilizzo delle piattaforme digitali, per l'acquisto di dispositivi e strumenti per lo sviluppo di ambienti funzionali alla didattica digitale integrata, anche nel rispetto dei criteri di accessibilità per le persone con disabilità e per assicurare una connettività di dati illimitata da parte delle istituzioni scolastiche statali.
2. Le risorse di cui al comma 1 sono assegnate alle istituzioni scolastiche statali sulla base dei criteri indicati dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69 e sulla base degli indicatori effettivamente disponibili per ciascuna istituzione scolastica, tenendo conto, in egual misura, del numero degli studenti per l'anno scolastico 2020-2021 e dello status socio-economico delle famiglie degli studenti – dato ESCS, come rilevato dall'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione (Invalsi).
3. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnate le risorse ai sensi dall'articolo 32 del decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, così come previsto dall'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, per le finalità di cui ai commi 2 e 3 del medesimo articolo 32.
4. Le risorse di cui al comma 1, pari a euro 35.000.000,00, sono a valere sul capitolo 8107 “Fondo per l'innovazione digitale e la didattica laboratoriale” – piano gestionale 3 – e sono erogate anticipatamente, in una unica soluzione, ai sensi dell'articolo 32, comma 6, del decreto-legge 22



Il Ministro dell'istruzione
di concerto con
il Ministro per il sud e la coesione territoriale
e con
il Ministro per l'innovazione tecnologica
e la transizione digitale

marzo 2021, n. 41, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 maggio 2021, n. 69, fermo restando il successivo svolgimento dei controlli a cura dei revisori dei conti delle istituzioni scolastiche sull'utilizzo delle risorse finanziarie in relazione alle finalità in esso stabilite.

Articolo 2
(Attuazione delle misure)

1. L'attuazione del presente decreto è demandata al Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione – Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale del Ministero dell'istruzione, che definisce l'impegno delle risorse e il monitoraggio delle azioni.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge.

IL MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

Prof. Patrizio Bianchi

IL MINISTRO PER IL SUD E PER LA
COESIONE TERRITORIALE

On.le Maria Rosaria Carfagna

IL MINISTRO PER L'INNOVAZIONE
TECNOLOGICA E LA TRANSIZIONE
DIGITALE

Dott. Vittorio Colao